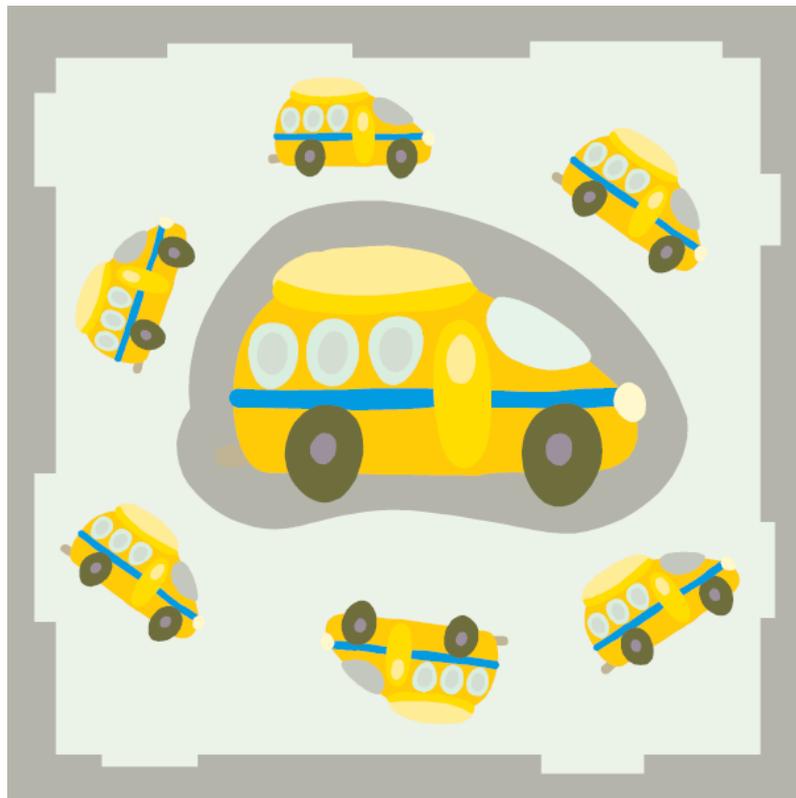




COMUNE DI PROCENO

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRASPORTO SCOLASTICO



APPROVATO CON DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° XX DEL DD/MM/2016

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1 – Istituzione, finalità e criteri generali

Il servizio trasporto scolastico è istituito dal Comune di Proceno come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

Il servizio è svolto dal Comune di Proceno, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto degli scolari che frequentano:

- la scuola dell'infanzia (materna);
- la scuola primaria (elementari);
- la scuola secondaria di I grado (medie).

Il servizio sarà erogato ai residenti del Comune di Proceno.

A discrezione dell'Amministrazione Comunale apposite convenzioni potranno disciplinare i rapporti e la gestione del servizio con altri Comuni.

Possono usufruire del servizio anche alunni o bambini residenti in altri comuni a condizione di accordo tra Comuni. Per i singoli casi è sufficiente l'autorizzazione del Sindaco del Comune di Proceno.

Possono altresì usufruire del servizio quei ragazzi che frequentano la scuola secondaria di II grado, previo relazione dell'Assistente sociale, richiesta della scuola, presentazione dell'ISEE.

Art. 2 – Organizzazione del servizio

Il servizio potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti dell'Amministrazione Comunale, sia per mezzo di un servizio dato in appalto ad un'impresa esterna o contemporaneamente per mezzo di tutte e due le modalità qualora si rendesse necessario.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Il servizio verrà organizzato dall'Amministrazione Comunale nelle forme e nei termini più opportuni al fine di ridurre al minimo la permanenza degli alunni sugli scuolabus.

Art. 3 - Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

L'Amministrazione in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con i dirigenti scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in appalto.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei termini di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o, comunque, in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto. In particolare, i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da

ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali.

Qualora il servizio debba svolgersi su strade private per prelevare gli alunni presso la loro abitazione in case sparse, il genitore ne fa richiesta all'Amministrazione Comunale che valuterà caso per caso tenendo conto della gestione complessiva del servizio.

Nell'eventuale transito su strade private dovessero presentarsi situazioni di pericolo e non sicurezza per i trasportati e per gli autisti il servizio potrà essere sospeso a seguito di sopralluogo di tecnico comunale.

Il proprietario deve comunque garantire un agevole accesso agli scuolabus che si trovano a transitare ed a effettuare le manovre nell'area di sua proprietà.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Per le scuole dell'infanzia: rispetto al percorso di andata, gli autisti e l'accompagnatore sono responsabili degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia;

nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato al Comune (autista).

Per le scuole primarie: rispetto al percorso di andata, gli autisti e l'accompagnatore sono responsabili degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa nei punti di raccolta della scuola; nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato al Comune (autista).

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa dallo scuolabus. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 11.

La famiglia è altresì obbligata ad avvisare gli autisti per mezzo di telefonata o di sms o di whatsapp di eventuali cambi di programmazione giornaliera (soprattutto relativa al viaggio di ritorno) o di programmazione mensile (rinuncia del servizio per un periodo).

Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o delegati, il Comune potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

Art. 4 – Modalità per l'erogazione del servizio

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda all'Ufficio Comunale **entro il 31 agosto di ogni anno.**

L'iscrizione viene fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

Gli alunni possono essere trasportati ad una fermata diversa da quella prossima al luogo di residenza su richiesta dei genitori preventivamente presentata all'ufficio competente; tale variazione viene eseguita solo se non comporta disagio.

Nel caso di imprevedibile sospensione del servizio, imputabile a esigenze di manutenzione del mezzo di trasporto o a impedimento dell'autista, sarà cura dell'Amministrazione darne tempestiva comunicazione alle autorità scolastiche e alle famiglie.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purchè non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Art. 5 – Modalità di compartecipazione e di pagamento

L'Amministrazione Comunale, conformemente alla normativa vigente, annualmente stabilisce con atto deliberativo la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti con comunicazione scritta contenente l'importo della nuova tariffa. La tariffa è unica, comprende andata e ritorno secondo gli orari scolastici oppure solo andata o solo ritorno se richiesto espressamente dai genitori ed in questi ultimi casi è prevista la riduzione di pagamento del 50%.

I pagamenti dovranno essere effettuati mensilmente presso la sede della banca che gestisce il servizio di tesoreria del Comune di Proceno.

Il mancato pagamento della tariffa comporterà l'iscrizione a ruolo e l'ufficio comunale provvederà ad inviare i solleciti ai genitori inadempienti almeno una volta all'anno.

Art. 6 - Contribuzioni ed esenzioni

Coloro che si trovano in particolari condizioni di disagio economico possono richiedere l'esenzione totale o parziale dal pagamento; l'esenzione sarà comunque a discrezione dell'Amministrazione comunale e secondo ISEE.

Art. 7– Ritiro dal servizio

L'utente che, per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio Comunale e dovrà provvedere al pagamento del servizio per tutta la durata residua.

Art. 8 – Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti della proprie risorse economiche, può utilizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico.

Saranno soddisfatte le richieste dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e dei Comuni limitrofi.

Art. 9 – Accompagnamento

Il servizio di accompagnamento sullo scuolabus può essere svolto sia in forma diretta dall'Ente sia in forma di volontariato. Quest'ultimo viene svolto a titolo di servizio civico volontario, quale attività socialmente utile da parte dei cittadini con lo scopo di assicurare alle persone coinvolte una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della comunità, recuperandone le esperienze di vita.

Gli interessati a svolgere il servizio di "nonni a bordo" dovranno avere i seguenti requisiti:

- Essere residenti nel comune di Proceno
- essere idonei sotto l'aspetto psico-fisico in relazione all'incarico che si dovrà svolgere.
- Avere un'età al di sotto dei 79 anni.

Gli interessati dovranno autocertificare di non aver riportato condanne penali, nè di aver procedimenti penali in corso e di essere in possesso di idoneità psico-fisica specifica (in relazione ai compiti da svolgere).

Tutti coloro che resteranno attività di volontariato di vigilanza sulla scuolabus saranno assicurati con spese a carico dell'Amministrazione Comunale contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere in servizio nonché contro i rischi di responsabilità civile per terzi conseguenti a colpa nello svolgimento delle mansioni affidate.

Spetta alla Giunta comunale e/o al Responsabile del settore Amministrativo, ciascuno per le proprie competenze disciplinate nel dettaglio detto servizio nel rispetto di quanto stabilito in questo regolamento.

Compiti degli accompagnatori

L'accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando, nel contempo, e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.

L'accompagnatore verifica la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni. Durante il Tragitto l'accompagnatore rimarrà seduto prestando attenzione e vigilanza nei loro riguardi dei trasportati.

Discesa/salita ai plessi scolastici

Gli alunni dell'infanzia saranno condotti agli ingressi principali dei plessi scolastici e consegnati ad un operatore scolastico preposto all'accoglienza ed alla custodia degli stessi ad orari prestabiliti, d'intesa con i vari uffici scolastici di competenza.

Art. 10 – Comportamento durante il trasporto

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'accompagnatore, e/o dall'autista qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi al finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli accompagnatori senza successo, devono essere riferiti, dagli stessi, all'Ufficio del Comune che informerà gli esercenti la podestà genitoriale.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale
- ammonizione scritta indirizzata ai genitori
- sospensione del servizio indirizzata ai genitori

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento totale agli esercenti la podestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 11 – Autorizzazione

Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone maggiorenni dagli stessi autorizzate, mediante delega scritta consegnata all'Ufficio del Comune. Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente regolamento e sottoscrive, se ne ravvede l'esigenza, una dichiarazione di responsabilità che autorizza l'accompagnatore alla discesa del minore alla fermata anche in assenza del genitore sollevandolo nel contempo da ogni responsabilità; in mancanza di tale dichiarazione gli alunni, i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata verranno condotti, al termine del giro, presso la sede comunale, dove i genitori provvederanno a riprenderseli.

Art. 12 – Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.